

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-5590 del 26/10/2023
Oggetto	DPR 59/2013 e smi - Ditta IRETI SPA per l'agglomerato di BARBIANO (APR0526) in comune di Felino per la fognatura pubblica di tipo UNITARIA - ADOZIONE AUA - Pratica SUAP 590/2015
Proposta	n. PDET-AMB-2023-5804 del 26/10/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	PAOLO MAROLI

Questo giorno ventisei OTTOBRE 2023 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, PAOLO MAROLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35” e s.m.i.;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1° gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31.10.2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;
- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;

- la Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 201/2016 avente come oggetto “Approvazione della Direttiva concernente “Indirizzi all’Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i Servizi idrici e rifiuti ed agli Enti competenti per la predisposizione dei programmi di adeguamento degli scarichi di acque reflue urbane””;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 569/2019 avente come oggetto “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alla delibera di Giunta regionale n. 201/2016 e approvazione delle direttive per i procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto “Aggiornamento dell’elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell’ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti”;
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l'incarico dirigenziale di Responsabile Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma conferito con DDG 106/2018 e successivamente prorogato con DDG 126/2021;

CONSIDERATO:

- la domanda trasmessa dal SUAP Unione Pedemontana Parmense con nota prot. n. 5323 del 13.04.2015 (acquisita dalla Provincia di Parma al prot. prov.le n. 26362 del 13.04.2015), presentata dalla società IREN ACQUA GAS SPA (oggi IRETI SPA) nella persona del Gestore pro tempore, con sede legale nel comune di Genova (GE), in via S.S. Giacomo e Filippo n. 7, per l'impianto di depurazione acque reflue urbane denominato "Barbiano" ubicato in comune di Felino (PR), in via Favale n. 44 in loc. Barbiano, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 13 marzo 2013 n. 59 con riferimento al seguente titolo:
 - **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- la richiesta di documentazione a completamento dell'istanza presentata, inviata dalla Provincia di Parma con nota prot. prov.le n. 33911 del 13.05.2015, che risulta essere stata inoltrata dal SUAP Unione Pedemontana Parmense ad IREN SPA con nota prot. n. 7023 del 15.05.2015 (prot. prov.le n. 34715 del 15.05.2015);
- la richiesta di voltura dell'atto relativo alla procedura in esame inviata da IRETI SPA con nota prot. n. RT001404-2016-P del 03.02.2016 (trasmessa per il tramite del SUAP con prot. n.1866 del 04.02.2016, acquisita da Arpae al prot. n. PGPR/2016/1324 del 05.02.2016) a seguito "*...di fusione per incorporazione, con efficacia a far data dal 1° gennaio 2016, di Iren Acqua Gas in Iren Emilia che assumerà la nuova denominazione sociale di IRETI SpA...*";
- la documentazione a completamento dell'istanza pervenuta da parte di IRETI SPA con nota prot. n. RT-7505-2019-P del 16.05.2019 (trasmessa per il tramite del SUAP con prot. SUAP n. 12972 del 25.07.2019, acquisito da Arpae al prot. n. PG/2019/117380 del 25.07.2019), inviata a seguito di specifica richiesta di aggiornamento al SUAP da parte di Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PGPR/2018/25775 del 05.12.2018;
- che alla data del 25.07.2019 l'istanza risulta correttamente presentata;

CONSIDERATO:

- che l'istanza in esame riguarda un impianto in precedenza autorizzato allo scarico dalla Provincia di Parma con Determinazione del Dirigente n. 497 del 15.02.2010;
- che a seguito dell'istruttoria condotta l'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento in oggetto comprende anche il seguente titolo abilitativo:
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447**, per cui la Ditta ha fornito specifica dichiarazione;
- i cambiamenti normativi intercorsi tra la data della richiesta di documentazione a completamento dell'istanza e la data di ricezione di detta documentazione da parte del SUAP, tra cui in particolare l'emanazione della DGR 569/2019 e della DGR 2153/2021 citate in premessa;

VISTI:

- la richiesta di pareri e relazione tecnica avanzata da Arpae – SAC di Parma con note prot. n. PG/2019/123945 del 06.08.2019 e prot. n. PG/2019/123953 del 06.08.2019;
- il parere favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organizz. Terr. S.I.S.P. Parma/Sud Est con nota prot. n. 52372 del 08.08.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/125769 del 09.08.2019);
- il parere favorevole con prescrizioni espresso per quanto di competenza dal Comune di Felino con nota prot. n. 13325 del 22.11.2019 (prot. Arpae n. PG/2019/180567 del 22.11.2019), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 1)*;
- la documentazione integrativa inviata dal Gestore con nota prot. n. RT014962-2022-P datata 29.08.2022 (pervenuta per il tramite del SUAP con prot. n. 14983 del 07.09.2022, prot. Arpae n. PG/2022/146299 del 07.09.2022);
- la richiesta dei pareri definitivi di AUSL Dipartimento di Sanità Pubblica e di Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile nonché della relazione tecnica definitiva di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest - Sede di Parma inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/171452 del 19.10.2022;
- la relazione tecnica definitiva favorevole con prescrizioni in merito agli aspetti di competenza redatta da Arpae – Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma con nota prot. n. PG/2022/178408 del 28.10.2022, *allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 2)*;

- il parere definitivo favorevole espresso per quanto di competenza da AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma con nota prot. n. 72018 del 03.11.2022 (acquisito al prot. Arpae n. PG/2022/181416 del 04.11.2022), *allegato alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3)*;
- la richiesta di integrazioni inviata da Arpae - SAC di Parma con nota prot. n. PG/2022/198401 del 02.12.2022 a seguito della richiesta di integrazioni formulata dall'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con nota prot. n. 57786 del 31.10.2022 (prot. Arpae n. PG/2022/179207 del 02.11.2022);
- la nota prot. RT 1001-2023-P del 23.01.2023 con cui IRETI SPA ha richiesto *"...viste le difficoltà riscontrate ad eseguire i sopralluoghi in loco propedeutici alla stesura delle relazioni di calcolo al fine di permettere ad ARST il rilascio del parere di compatibilità idraulica, l'applicazione del punto 5) della Deliberazione G.R. n. 2153/2021 relativamente alla conclusione del procedimento Aua in corso..."*;

CONSIDERATO ALTRESÌ:

- che per quanto riguarda gli aspetti pianificatori e progettuali dell'impianto di trattamento e degli scarichi in esame, si rimanda ai rispettivi provvedimenti e parere di competenza;
- che l'agglomerato "Barbiano" (Cod. APR0526) risulta ricompreso nella Delibera di Giunta Regionale n. 2153/2021 avente come oggetto *"Aggiornamento dell'elenco degli agglomerati esistenti di cui alle DGR 201/2016 e 569/2019 e approvazione delle disposizioni relative alle verifiche di compatibilità idraulica nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione allo scarico degli impianti per il trattamento delle acque reflue urbane provenienti da agglomerati e delle reti fognarie ad essi afferenti"* e che nella domanda di AUA sopra richiamata la consistenza di tale agglomerato viene confermata da parte del Gestore del S.I.I. pari a 78 A.E. nominali;
- che la fognatura in oggetto non rientra nei termini della disinfezione in continuo individuati dall'AUSL;
- che non sono dichiarati presenti scarichi di tipo produttivo in fognatura dalla documentazione depositata agli atti;
- che risulta attualmente presente, per la tipologia di agglomerato, un sistema depurativo conforme a quanto richiesto dal D. Lgs. 152/06 e smi e specificato in particolare nella Delibera di G.R. 1053/2003, nella Delibera di G.R. 201/2016 e nelle circolari regionali applicative;
- la nota di Arpae - Direzione Tecnica con cui si invia il Database e la Cartografia degli agglomerati

e impianti di depurazione presenti nella DGR 2153/2021, pervenuta in data 27.01.2022 prot. PG/2021/12876;

- il punto 5 della DGR n. 2153/2021 con cui si delibera *“di stabilire che per le infrastrutture fognario/depurative afferenti agli Agglomerati presenti sul territorio regionale, ancorché già realizzate alla data di pubblicazione del presente atto, essendo queste funzionali allo svolgimento di un servizio pubblico essenziale non suscettibile di interruzione, laddove in fase di autorizzazione delle stesse risulti necessario condurre verifiche di carattere idraulico il cui svolgimento richieda tempi non compatibili con i tempi previsti dal procedimento amministrativo, nelle more dello svolgimento da parte del richiedente delle attività previste dalle Disposizioni di cui all’Allegato 2 al presente atto, ARPAE potrà comunque concludere il procedimento subordinando l’autorizzazione all’acquisizione, nel corso della durata della stessa, del parere di compatibilità idraulica rilasciato dall’Autorità idraulica competente”*;
- la Determinazione Dirigenziale di Arpae - SAC di Parma DET-AMB-2021-5090 del 12.10.2021 avente come oggetto *“D.Lgs. 152/06 Parte Terza - Modifica prescrizione per le autorizzazioni allo scarico di acque reflue urbane”*;
- che dall’analisi del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (Variante PTCP 2008 quale *“Approfondimento in materia di tutela della Acque”*) della Provincia di Parma, lo scarico dell’impianto di depurazione ricade in una zona indicata come area con *“vulnerabilità a sensibilità attenuata”* al confine con una *“area di ricarica diretta dell’acquifero C, oltre B e A”* (Tavv. 6 e 6/E – Carta degli indirizzi ed individuazione degli impianti di trattamento delle acque reflue urbane, degli scarichi produttivi che recapitano in CIS, delle località che presentano scaricatori di piena e reti fognarie non trattate dalla pubblica depurazione), nonché in area classificata come *“Zona di protezione settore C”* (Tav. 15 – Le aree di salvaguardia per la tutela delle acque potabili ed emergenze naturali);
- che la Società IRETI SPA ha il ruolo di Gestore del Servizio Idrico Integrato per il Comune di Felino;
- che il Comune di Felino rimane proprietario delle opere di fognatura e depurazione;

EVIDENZIATO, in merito alle emissioni in atmosfera, che:

- nel corso dell’istruttoria di AUA sopra richiamata la Ditta ha dichiarato che *“...relativamente alle emissioni in atmosfera, si ritiene di considerare le medesime in deroga Ex art. 272 comma 1 del D. Lgs. 152/06 in quanto rientranti nei punti P e P bis della Parte Prima dell’allegato IV alla parte Quinta del D.Lgs 152/06, ovverossia scarsamente rilevanti ai fini dell’inquinamento atmosferico...”*;

EVIDENZIATO INFINE

- che con DET-AMB-2021-4319 del 31.08.2021 e con DET-AMB-2022-5460 del 24.10.2022 sono state volturate le autorizzazioni allo scarico per le acque reflue urbane vigenti ed in corso di istruttoria, in riferimento al territorio della Provincia di Parma, alla Ditta IRETI SPA;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae - Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto, titolo unico e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del DPR 59/2013 e smi, l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta IRETI SPA, nella persona del Gestore pro tempore, con sede legale nel comune di Genova (GE), in Via Piacenza n. 54, per l'agglomerato di "Barbiano" ubicato in comune di Felino (PR), in loc. Barbiano, relativo all'esercizio dell'attività di "*depurazione acque reflue urbane*", comprendente i seguenti titoli abilitativi come da istanza AUA pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;**
- **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici in corpo idrico superficiale, di specifica competenza di Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma, come di seguito individuati:

Scarico terminale dell'impianto di depurazione comunale di "Barbiano" – Agglomerato di "Barbiano" (Cod. APR0526) – Comune di Felino (PR):

- ubicazione impianto: loc. Barbiano, in comune di Felino (PR);
- corpo idrico ricettore: Rio Silano;
- bacino: T. Baganza;
- tipo di fognatura: unitaria;
- impianto di trattamento: depuratore ad ossidazione totale a fanghi attivi;
- potenzialità impianto: 200 A.E.;
- Abitanti Equivalenti trattati dal depuratore: 78 A.E., di tipo civile;
- Abitanti Equivalenti serviti dalla rete fognaria: 78 A.E., di tipo civile;
- volume scaricato: 8.199 mc/anno;

nonché dei seguenti scaricatori, così identificati come da documentazione presentata da parte del Gestore del Servizio Idrico Integrato:

- denominazione: scolmatore cod. SC_FE423
 - ubicazione: Cà di Sotto, loc. Barbiano, in Comune di Felino;
 - tipo: scolmatore by pass di testa impianto;
 - corpo idrico ricettore: Rio Silano;
 - bacino: T. Baganza;
 - portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,62 l/s;
 - Portata massima non sfiorata: 29,4 l/s;
 - Portata nera media della rete fognaria: 0,18;
 - Coefficiente di diluizione: 163;
 - Presenza vasca di prima pioggia: no;
-
- denominazione: scolmatore cod. F-PR-013-RNEMI-SC3570431 FE401;
 - ubicazione: Via Riccò, loc. Barbiano, in Comune di Felino;
 - tipo: scolmatore di piena in rete per alleggerimento rete;
 - corpo idrico ricettore: Rio Silano;

- bacino: T. Baganza;
- portata massima di tempo secco della rete fognaria: 0,29 l/s;
- Portata massima non sfiorata: 20,8 l/s;
- Portata nera media della rete fognaria: 0,08;
- Coefficiente di diluizione: 260;
- Presenza vasca di prima pioggia: no;

al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae - Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma prot. n. PG/2022/178408 del 28.10.2022 (Allegato 2) e nel parere di AUSL di Parma - Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. Parma prot. n. 72018 del 03.11.2022 (Allegato 3), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché al rispetto delle seguenti disposizioni:

1. ii reflui dello scarico dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dal punto 7 della Delibera di G.R. 1053/2003, e precisamente dalla tabella 3 per la categoria di agglomerato corrispondente. Tuttavia qualora la destinazione del corpo idrico ricettore richiedesse, in futuro, di stabilire per lo scarico oggetto del presente provvedimento limiti di emissione più restrittivi di quelli suindicati, questi verranno comunicati da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma al Titolare dello scarico destinatario del presente provvedimento;
2. entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dal SUAP, dovrà pervenire ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma e Area Prevenzione Ambientale Ovest di Parma il referto analitico relativo a un campione delle acque scaricate dal tronco fognario in questione unitamente al relativo verbale di prelievo. Successivamente, il numero e la frequenza degli autocontrolli nonché le procedure per l'archiviazione dei risultati dovranno essere adeguati a quanto previsto dall'allegato 5 della Parte Terza del D.Lgs. 152/06 e smi;
3. dovrà essere condotto almeno un autocontrollo annuale, da effettuare sulle caratteristiche del refluo;
4. la rete fognaria e l'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee. Il Gestore deve porre in atto azioni gestionali e di manutenzione e controllo dei sistemi fognari per contenere al minimo gli impatti dello scarico sul corpo idrico recettore, quali ad esempio pulizia delle reti, pulizia della zona di scarico e pulizia di eventuali altri manufatti a servizio della rete fognaria;

5. deve essere tenuto un apposito Registro, allegando eventuale documentazione, da conservarsi almeno 5 anni dalla data dell'ultima annotazione, su cui riportare gli interventi di gestione, monitoraggio, manutenzione e controllo della rete fognaria e sull'impianto di trattamento, includendo eventuali imprevisti tecnici e malfunzionamenti;
6. è fatto divieto di consentire l'allaccio di insediamenti produttivi alla rete fognaria oggetto della presente autorizzazione senza aver prima dato adeguata comunicazione ad Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
7. per quanto riguarda gli allacci di insediamenti civili, non potrà essere superata la potenzialità massima della rete fognaria tenendo conto che l'eventuale collettamento di altre località o agglomerati dovrà essere preventivamente autorizzato da Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma;
8. il Titolare dello scarico dovrà recepire ed attuare tutti gli interventi per il mantenimento della qualità delle acque superficiali del corpo recettore dello scarico dell'impianto, impegnandosi a garantire la presenza di manufatti/impianti accessori (quali generatori di corrente) e/o provvisori nel caso si presentino fenomeni di emergenza sul carico in ingresso/uscita all'impianto di trattamento;
9. lo scarico deve essere reso accessibile per il campionamento delle acque reflue da parte dell'Autorità competente per il controllo nel punto assunto per la misurazione e devono essere garantiti l'accessibilità e lo svolgimento delle operazioni di campionamento in sicurezza (nel rispetto della metodologia IRSA);
10. deve essere effettuata operazione periodica di pulizia e manutenzione in prossimità del punto di scarico nel corpo idrico recettore; tale punto di scarico deve essere mantenuto sgombro al fine di evitare ristagni e interruzioni nello scorrimento delle acque. L'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare problemi di erosione o di ristagno per difficoltà di deflusso;
11. il Titolare dello scarico provvederà a fornire, entro 60 giorni dal ricevimento del provvedimento finale rilasciato dal SUAP:
 - a. elementi documentali (atto di concessione, istanza di concessione, nulla osta) relativi all'occupazione delle aree demaniali eventualmente interessate dallo scarico dei reflui in esame;
 - b. l'indicazione dei valori aggiornati della portata media e della portata massima dello scarico;
12. lo scarico degli scolmatori di piena si deve attivare solo a seguito di eventi meteorici;

13. gli scolmatori di piena lungo la rete fognaria ai sensi della DGR n. 286/2005 dovranno attivarsi in seguito a eventi meteorici che determinino una portata di sfioro pari almeno a 3 volte la portata nera media;
14. gli scolmatori dovranno essere mantenuti in perfetta efficienza ed essere accessibili per la manutenzione e gli eventuali controlli;
15. devono essere garantiti adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, ai manufatti scolmatori, al fine di evitare depositi e ostruzioni di materiali vari. I fanghi raccolti nelle suddette operazioni dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato; i documenti comprovanti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei fanghi dovranno essere conservati a disposizione degli organi di vigilanza;
16. dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamenti o ristagni delle acque reflue nei corpi idrici recettori, onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste;
17. l'accettazione dei reflui in rete fognaria dovrà sempre e comunque rispettare le caratteristiche stabilite dal regolamento comunale di fognatura adeguato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 152/06 e smi;
18. la rete fognaria dovrà essere mantenuta in buona efficienza al fine di evitare ogni contaminazione delle acque sotterranee e dovranno inoltre essere rispettate le disposizioni concernenti la "Disciplina delle aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano", come previsto dall'art. 94 del D.Lgs. 152/06 e smi;
19. lo scarico dovrà essere posto in completa sicurezza da eventi alluvionali e/o di esondazione nel rispetto dei diritti di terzi. Appena conseguita la concessione, così come prevista dalla normativa vigente, il Titolare dello scarico, dovrà far pervenire ad Arpae – SAC di Parma una dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000 e smi riportante gli estremi di tale provvedimento;
20. è esclusa la facoltà di ritiro e trattamento reflui e/o rifiuti vari ai sensi dell'art.110 del D.Lgs.152/06 smi;
21. in caso si verificano imprevisti tecnici, malfunzionamenti o disservizi alla rete fognaria (ivi compreso il rilievo di sversamenti abusivi) e/o all'impianto di trattamento, dovrà esserne data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma indicando le cause dell'imprevisto, gli interventi che si intendono porre in essere ed i tempi necessari per il ripristino dello stato di normale funzionamento; dovrà essere altresì data immediata comunicazione ad Arpae – SAC di Parma dell'avvenuto ripristino dello scarico alle condizioni a regime;

22. in applicazione del punto 5 della DGR 2153/2021, richiesta dal Gestore IRETI SPA con nota prot. 1001 del 23.01.2023 (prot. Arpae n. PG/223/12194 del 24.01.2023), entro 6 mesi dal ricevimento del provvedimento finale di AUA dovrà essere inviata ad Arpae SAC di Parma e all'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile la documentazione integrativa richiesta e indicata nel parere dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile del 31.10.2022 prot n. 57786; conseguentemente, nei successivi 60 giorni, l'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile dovrà fornire il suo parere di competenza, così come previsto dalla normativa vigente.

per l'impatto acustico, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Felino prot. n. 13325 del 22.11.2019 (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente provvedimento comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP Unione Pedemontana Parmense, si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici ed impatto acustico. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP. L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR 59/2013 e smi.

Il presente atto è trasmesso al SUAP Unione Pedemontana Parmense, che provvede al rilascio del provvedimento finale ad IRETI SPA e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna - SAC di Parma, Comune di Felino, AUSL - Dipartimento di Sanità Pubblica e Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile.

Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna – SAC di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP Unione Pedemontana Parmense all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo-procedimento amministrativo, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al DPR 59/2013 e smi, è Paolo Maroli.

Istruttore di riferimento: Francesco Piccio - Laura Piro

Rif. Sinadoc: 2018-35442

Il Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Parma

Paolo Maroli

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATO 1



COMUNE DI FELINO

- Urbanistica - Edilizia Privata - Sportello Unico - Attività Produttive - Polizia Amministrativa -
UFFICIO EDILIZIA PRIVATA

SUIP 590/2015

Felino, 22 novembre 2019

Spett.le
ARPAE
Sezione di Parma
PEC

e p.c. SUAP
UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE
PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 , n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A)
– ditta IRETI già IREN – Depuratore di Barbiano - Felino. Parere di competenza**

La Responsabile del Servizio Urbanistica ed Edilizia

Premesso che il Comune di Felino con Delibera Consiglio Comunale n. 48 in data 28/7/2005, ha adottato il Piano di Zonizzazione Acustica su tutto il territorio comunale;

Verificato che l'area in cui si colloca il depuratore di Barbiano è ricompresa nella classe III, area di tipo misto cui competono limiti acustici di immissione pari a 60,0 e 50,0 Leq dB(A) rispettivamente per periodo diurno e notturno ;

Vista la dichiarazione della ditta in data 16.05.2019 che l'intervento comporta un proseguimento senza modifiche delle emissioni rumorose;

Verificata anche la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici;

Relativamente alle seguenti matrici:

- **Emissioni in atmosfera**
- **Impatto acustico**

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE DELL'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 22/11/2019 15:06:36 PG/2019/0180567

ESPRIME

per quanto di competenza parere FAVOREVOLE a condizione che vengano rispettati i limiti di emissioni.

A disposizione per ulteriori chiarimenti, porgiamo cordiali saluti.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
URBANISTICA ED EDILIZIA**

Arch. Luciano Mattioli
(firmato digitalmente)

```

<?xml version="1.0" encoding="ISO-8859-1"?><Segnatura
xmlns="http://www.digitPa.gov.it/protocollo/" xml-lang="it">
  <Intestazione>
    <Identificatore>
      <CodiceAmministrazione>C_D526</CodiceAmministrazione>
      <CodiceA00>C-D526-01</CodiceA00>
      <CodiceRegistro>PG</CodiceRegistro>
      <NumeroRegistrazione>0013325</NumeroRegistrazione>
      <DataRegistrazione>2019-11-22</DataRegistrazione>
    </Identificatore>
    <OraRegistrazione tempo="locale">14:17:38</OraRegistrazione>
    <Origine>
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">protocollo@postacert.comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Mittente>
        <Amministrazione>
          <Denominazione>Comune di Felino</Denominazione>
          <UnitaOrganizzativa tipo="permanente">
            <Denominazione>SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA</Denominazione>
            <Identificativo>C_D526</Identificativo>
            <Persona>
              <Denominazione>Casazza Geom. Anna Maria</Denominazione>
            </Persona>
            <IndirizzoPostale>
              <Denominazione/>
            </IndirizzoPostale>
            <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">a.casazza@comune.felino.pr.it</IndirizzoTelematico>
          </UnitaOrganizzativa>
        </Amministrazione>
        <A00>
          <Denominazione>Comune di Felino</Denominazione>
        </A00>
      </Mittente>
    </Origine>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">suap@postacert.unionepedemontana.pr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE
PEDEMONTANA</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
    <Destinazione confermaRicezione="no">
      <IndirizzoTelematico
tipo="smtp">aoopr@cert.arpa.emr.it</IndirizzoTelematico>
      <Destinatario>
        <Denominazione>AGENZIA REGIONALE ARPAE</Denominazione>
        <IndirizzoPostale>
          <Denominazione/>
        </IndirizzoPostale>
      </Destinatario>
    </Destinazione>
  </Intestazione>

```

</Destinatario>
</Destinazione>
<Oggetto>SUAP 590/2019 AUA PARERE DI COMPETENZA </Oggetto>
</Intestazione>
<Descrizione>
 <Documento nome="00_PARERE 2019.pdf.p7m" tipoRiferimento="MIME">
 <TitoloDocumento>00 PARERE 2019</TitoloDocumento>
 </Documento>
</Descrizione>
</Segnatura>

ALLEGATO 2

Sinadoc n. 35442/2018
PG/2022/171452 del 19/10/22

Inviata via PEC

Spett.le Sac Parma
Struttura Autorizzazione Concessioni

**OGGETTO : Rif SUAP 590/2015 – DPR 59/2013 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale
Ditta IREN ACQUA e GAS SPA (ora IRETI SpA) per l’agglomerato di
Barbiano di Felino. Relazione tecnica**

Vista la documentazione relativa alla domanda di AUA presentata l’impianto di depurazione di Barbiano, sito nel Comune di Felino (PR), in Via Favale..

La fognatura è di tipo unitaria a servizio dell’agglomerato di Barbiano di Felino.

Matrice ACQUA

L’impianto di depurazione delle acque reflue urbane raccoglie le acque dell’agglomerato di Barbiano, costituito da 78 A.E. serviti e trattati da rete fognaria.

L’impianto di trattamento, avente potenzialità nominale di 200 A.E., è di tipo biologico a fanghi attivi e risulta costituito dai seguenti comparti di trattamento:

- pozzetto di ingresso;
- vasca di sedimentazione primaria;
- 2 vasche di ossidazione;
- vasca di sedimentazione secondaria;

I fanghi di esubero sono rimossi periodicamente e trasportati mediante mezzi di spurgo autorizzati.

A seguito del trattamento, il refluo è scaricato nel Corpo idrico superficiale Rio Silano, nel bacino drenante del Torrente Baganza.

E’ presente uno scolmatore by pass di testa all’impianto di depurazione denominato SCFE423 , recapitante nel Rio Silano;

E’ presente uno scolmatore di piena in rete per l’alleggerimento in rete, denominato F-PR-013-RNEMI-SC3570432, recapitante nel Rio Silano.

All’impianto di depurazione non pervengono scarichi industriali.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna
Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest
Via Spalato, 2 | CAP 43125 | tel +39 0521/976111 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Relativamente alle emissioni in atmosfera, le stesse sono da considerarsi in deroga ex art. 272 c.1 del D.Lgvo 152/06 e smi, in quanto rientranti nei punti P e P bis della p.te I dell'allegato IV alla p.te V del D.Lgvo. 152/2006 e smi, ovvero scarsamente rilevanti ai fini dell'inquinamento atmosferico.

Visto il D.lgs.152/2006 e s.m.i.

Vista la DGR. n.1053/2003

Vista la DGR n.286/2005

Per quanto di competenza e limitatamente alla documentazione prodotta si esprime nulla osta favorevole alla richiesta inoltrata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. i reflui dovranno essere immessi nel corpo idrico ricettore sopra identificato nel rispetto dei valori limite di emissione stabiliti dalla tabella 3 DGR. n.1053/2003 per la categoria di agglomerato corrispondente.
2. la Ditta dovrà mantenere presso l'attività il cui scarico è autorizzato, a disposizione degli organi di controllo, un apposito registro indicante ogni singolo intervento di gestione, monitoraggio, manutenzione ordinaria periodica e/o straordinaria effettuato sulla rete fognaria e sullo scarico;
3. l'allontanamento dei rifiuti prodotti nell'impianto di depurazione dovrà essere effettuata da ditte autorizzate nel rispetto delle disposizioni contenute nella parte IV del D.Lgs 152/2006

Distinti saluti.

Il tecnico
Brunella Miano

Il Responsabile del Distretto
Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

ALLEGATO 3

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR
REGISTRO: Protocollo generale
NUMERO: 0072018
DATA: 03/11/2022
OGGETTO: Risposta a: PRATICA N. 590/2015 AUA IREN ACQUA GAS S.p.A.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Ines Tollemeto

CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0072018_2022_Lettera_firmata.pdf	Tollemeto Ines	1CD974B57F589424C0D78DCEB0FAC839 7B8435289D77C02A7E0402D2F1E573B0



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente e' conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

ARPAE SERVIZIO TERRITORIALE
aopr@cert.arpa.emr.it

SPORTELLO IMPRESE UNIONE
PEDEMONTANA
suap@postacert.unioneipedemontana.
pr.it

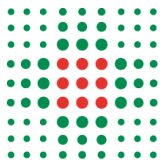
OGGETTO: Risposta a: PRATICA N. 590/2015 AUA IREN ACQUA GAS S.p.A.

Vista la domanda inoltrata a questa AUSL ns. prot. 69763 del 25.10.2022 relativa all'impianto di depurazione di acque reflue urbane sito in località Barbiano, Comune di Felino, si invia con la presente il seguente parere.

Esaminata la documentazione tecnica allegata e tenuto conto che:

- l'impianto della località Barbiano, del carico nominale servito di 78 AE, trattato da ossidazione totale a fanghi attivi, recapita nel Rio Silano bacino del Torrente Baganza;
- vi è la presenza di numero uno scolmatore by pass di testa degli impianti di depurazione e numero scolmatore di piena in rete dell'impianto in località Barbiano di Felino, i cui scarichi recapitano nel Rio Silano bacino del Torrente Baganza;
- non sono presenti, nel raggio di 200m, impianti di captazione del pubblico acquedotto;
- l'agglomerato in oggetto è inserito nella Delibera n°569/2019 della Regione Emilia Romagna, in riferimento ad agglomerati con popolazione inferiore ai 200 AE (adeguamento ai trattamenti appropriati previsti dalla Delib.G.R. 1053/2003) - "Livello priorità 3" - 31 dicembre 2030;

si esprime, per quanto di competenza, parere igienico-sanitario favorevole all'istanza in oggetto.



Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti.

dott.ssa Nicole Avanzini

Firmato digitalmente da:

Ines Tollemeto

Responsabile procedimento:
Nicole Avanzini

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.